



**il mattino**

# Cronache locali

mercoledì  
13 ottobre 1999

Pubblico numeroso alla manifestazione teatrale di Bronzolo: prossimo appuntamento con «Non sparate sul postino»

## Successo per lo spettacolo «Ufficiale matrimoniale»

Continua il successo di pubblico per la manifestazione dell'autunno teatrale di Bronzolo. La serie di spettacoli e di iniziative culturali organizzate dall'associazione culturale Antonio Valdi sta marciando a pieno regime. La sala del Kulturhaus era decisamente affollata in occasione della rappresentazione dell'ultima fatica della Filodramma-

tica di Laives che ha presentato lo spettacolo: «L'ufficiale matrimoniale». Il pubblico era numeroso e come sempre caloroso. E' piaciuto anche particolarmente l'abbinamento con la mostra di pittura della pittrice originaria di Bronzolo Vania Englerle. La mostra inaugurata nella mattinata di sabato è continuata fin dopo lo spettacolo. L'iniziativa, visto il

successo verrà probabilmente replicata anche per il prossimo appuntamento.

In scena fra due settimane la compagnia del Piccolo Teatro Pineta che porterà lo spettacolo di Derek Benfield, per la traduzione di Roberto Puliero, «Non sparate sul Postino».

Nel corso della serata di sabato ai numerosi bronzolutti si sono uniti anche un

gran numero di abitanti di Laives, curiosi di assistere in anteprima alla commedia della Filodrammatica. Gli organizzatori, oltre a dirsi felici per la riuscita dell'iniziativa si sono anche detti contenti della formula realizzata. Sia con la scelta di commedie di qualità sia per la soluzione di abbinare pittura e teatro.

A.C.

La Filo a Mantova

## Una trasferta premiata dagli applausi

di Nicola Gambetti

**LAIVES.** Dopo tre mesi di inattività l'«Ufficiale matrimoniale» è tornato ad animare i teatri: nel fine settimana la Filodrammatica di Laives ha infatti rappresentato due volte il testo di Curth Flatow al piccolo teatro San Leonardo di Mantova. Di fronte ad una platea divertita la compagnia, con la novità di Elisabetta Squarcina nel ruolo di Giulia (Paola Zelgher ha dovuto lasciare per motivi personali), ha dato il meglio di sé.

Le due serate non erano iniziate benissimo: tuttavia sia la lunga presentazione di uno degli organizzatori, che pareva non finire mai, sia alcuni problemi con il quadro elettrico (incapace di sostenere voltaggi elevati: per questo durante gli spettacoli è saltata un paio di volte la luce) non hanno disturbato la compagnia che, con tutta la sua professionalità, ha saputo ignorare i piccoli intoppi. Osservata speciale era chiaramente la Squarcina (all'esordio nell'opera): in tre soli mesi ha saputo prepararsi per la difficile sostituzione. Sul piccolo palco ha colpito il nuovo look di Giovanni Campo, mentre la «faccia di gomma» di Katia Ghirigatto non ha tardato a scaldare il pubblico: ma in generale tutti i personaggi, da Bruno De Bortoli a Loredana Balduzzi, da Sonja Micheletti a Roberto Franceschini e Calogero Legame, così ben caratterizzati, hanno incontrato i favori dei presenti.

Infatti in sala, tra una risata ed un applauso, si sono colti numerosi commenti positivi e tutti, ma proprio tutti, sono rimasti soddisfatti: anche il dialetto trentino/locale usato nello spettacolo non ha impensierito i mantovani. Sulla comprensione del testo non ci sono dubbi: a fine spettacolo gli spettatori hanno ripetutamente applaudito e ringraziato la compagnia.

Con quella cortesia e quell'apertura cui la gente di montagna non è abituata (e che ogni volta colgono impreparata) i mantovani hanno manifestato la propria approvazione anche ben dopo la chiusura del sipario: quando il teatro si era ormai svuotato e tutta la spedizione della Filodrammatica era impegnata a smontare le scene una signora, vista la truppa al lavoro, ha voluto ringraziare di persona la compagnia. Ancora: quando il furgone della Filo si stava allontanando, nei pressi del teatro ha incrociato un motorino guidato da un uomo di mezza età: si è fermato per lasciar passare il mezzo, ha sorriso e, dopo aver indicato la fiancata del furgone (sulla quale compare il logo e la scritta della Filo), ha alzato il pollice della mano destra in segno di apprezzamento. Piccoli gesti che aprono il cuore. Stanca ma soddisfatta, la spedizione ha fatto rientro a casa in serata, premiata ancora una volta dal pubblico.

12.04.2001

# Merano

il mattino

## Spigolature

### Rassegna teatrale «La Quercia»

● «La quercia» invita a teatro domani al Puccini alle 16.30 con la Filodrammatica di Laives (foto a sx) che rappresenta «L'ufficiale...matrimoniale» di Curth Flatow. E' la versione in dialetto trentino di «Der Mann der sich nicht traut» a cura di Elisabetta Squarcina. Protagonista della vicenda il signor Gatti, ufficiale di stato civile, divorziato convinto e padre felice. Suo figlio però s'innamora e vuole sposarsi, ma il padre fa di tutto per mandare a monte il suo matrimonio, però si mette di mezzo una zia e...



## CRONACA DI MERANO

### La filodrammatica di Laives recita in dialetto a teatro **L'ufficiale matrimoniale**

**MERANO.** Appuntamento al teatro Puccini anche domani pomeriggio, inizio alle 16.30, dove, su invito del circolo culturale La Quercia, la Filodrammatica di Laives presenterà «L'ufficiale... matrimoniale» di Curth Flatow, versione in dialetto trentino di «Der Man der sich nicht traut» a cura di Elisabetta Squarcina, Protagonista della

vicenda è il signor Gatti, ufficiale di stato civile, divorziato convinto e padre felice. Per lavoro deve celebrare in continuazione matrimoni pur essendo convinto che nove su dieci di questi andranno a finire male. Andrea, suo figlio, s'innamora e vuole sposarsi ma il padre, per il suo bene, vorrebbe mandare a monte il matrimonio. Ma...



Una scena della commedia

## Teatro amatoriale

di EUGEN GALASSO

Ripresa post-ferragostana anche per «L'ufficiale ... matrimoniale» di Curth Flatow, in programma questa sera alle 21 per «Teatro in castello». A mettere in scena la pièce sarà ancora una volta la Filodrammatica di Laives diretta come sempre da Roby De Tomas.

La commedia gode ormai di grandi favori del pubblico, essendo già stata più volte proposta. Il testo è di per sé semplice per il tema (amore, matrimonio...) mentre è complicato nella trama, o, se si vuole, nel plot drammaturgico, che è basato su continui scarti, scambi di persona ... Curth Flatow, che è stato anche fino a pochissimo tempo fa presidente dei commediografi tedeschi, è autore di qualità, pur essendo tutt'altro che un «grande». Personalmente, credo che questo tipo di teatro, che sta tra pochade, vaudeville e farsa (magari aggiungendo un ele-

Due attori della Filodrammatica di Laives in una foto di scena. Quello di stasera è uno degli appuntamenti clou della rassegna della Uilt



## A Castel Mareccio oggi si ride con l'«Ufficiale matrimoniale»

mento più specialmente tedesco, lo «Schwank», che è una farsa in cui la musica gioca un ruolo importante), arrivi talora a livelli notevoli, anche proprio di «teatro puro» (ammesso che questo esista, non sia cioè una mera astrazione), di «teatro teatra-

le», sempre che la tuatologia non disturbi troppo. D'altra parte - questo è il rovescio della medaglia - possiamo ben dire che sia un teatro «monco» in quanto non arriva quasi mai a negarsi in una dimensione dove l'assurdità dell'esistere diviene senso (non-

senso?) portante e chiave di volta del teatro stesso. Quello che invece riesce al teatro dell'assurdo non è dunque presente, quando ci si limita a una risata che raramente fa sentire l'eco di quell'«essere gettati nel mondo», di quella Geworfenheit, per usare un'espressione esistenzialistica, che pure il teatro, penso, avrebbe il compito di far quantomeno intravedere. Si tratta certo di osservazioni marginali rispetto al testo, ma forse possono servire a inquadrarlo e contestualizzarlo un po' meglio. Gli interpreti della «Filo» sono così bravi e amati dal pubblico che non occorre, credo, soffermarsi di più su questo particolare, tuttavia ben importante per capire l'importanza di questa proposta bolzanina che avviene ormai nella seconda e ultima fase di «Teatro in Castello», ma che oltre a tutto si inserisce in un premio nazionale il cui svolgimento è già in atto e che si concluderà nel 2001: come al solito le chances della Filo di Laives osno ottime.

# L'UFFICIALE... ANNO 2000

MERCOLEDÌ  
23 AGOSTO 2000

## DENTRO L'ESTATE

 trend



Per «Teatro in castello» questa sera al Mareccio di Bolzano la Filodrammatica di Laives presenta «L'ufficiale matrimoniale» commedia molto divertente. L'inizio è previsto per le 21 (nig)

## L'associazione del presidente Frazza sarà impegnata nelle finali in autunno

# Per la «Filo» successo a Trento

### Conquistate le preselezioni del premio Mario Roat

Prestigioso successo ottenuto dalla Filodrammatica di Laives con la messa in scena del nuovo spettacolo «L'ufficiale.... matrimoniale» (nella foto). Dopo essere stata ammessa alla preselezione di «Palcoscenico trentino-premio Mario Roat», organizzato dalla Cofas-compagnie filodrammatiche associate di Trento al teatro di Preore, a Tione, la compagnia del presidente Frazza è riuscita a vincere la preselezione.

La giuria era composta da Giulio Cazzoli, Fabio Simoni, Antonella Franchini Maetranzi, renata Maier e Enzo ballardini, che esaminate le filodrammatiche partecipanti alla rassegna, al termine dei vari voti espressi per tutte le voci esaminate (luci, musiche, scenografia, testo, interpretazione e regia) ha decretato vincitrice la Filodrammatica di Laives con lo spettacolo «L'ufficiale matrimoniale». Dopo questa vittoria la Filodrammatica avrà diritto a partecipare alla finale di Palcoscenico trentino che si terrà al centro San Chiara di Trento - Teatro sperimentale nel prossimo autunno.



Per lo spettacolo della Filodrammatica di Laives «L'ufficiale matrimoniale» (nella foto) successo a Trento

Nel frattempo l'attività della compagnia continua con la preparazione del prossimo spettacolo che sarà la sorpresa dell'autunno. Si tratta di un nuovo spettacolo in cui sono coinvolti tanti attori, dal momento che la nuova produzione sarà «omaggio a... Gino» e vedrà la rielaborazione di alcuni spettacoli veramente interessanti allestiti molti anni

fa.

Contemporaneamente sta proseguendo, in collaborazione con l'Unione italiana libero teatro (la Uilt), il corso di teatro nella sede della Filodrammatica a Laives. Vi partecipano venticinque corsisti ed a metà giugno si potrà assistere alla messa in scena dei saggi che verranno prodotti durante il corso.

# GORIZIA

LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2000

## Lo spettacolo al Kulturni Il matrimonio visto nell'ottica della comicità

La marcia nuziale introduce gli affanni e i mali de "L'ufficiale... matrimoniale", di Curth Flatow, un'esilarante commedia portata in scena l'altra sera, al Kulturni dom, dalla compagnia "Filodrammatica di Laives", nell'ambito della rassegna di teatro comico "Non ci resta che ... ridere", promossa dal collettivo Terzo teatro.

E che risate davvero, con questi bravi interpreti che hanno saputo incollare il pubblico alle poltrone per tutta la durata della commedia. Aggiungiamo pure che la sala, nonostante l'imperversare del maltempo, era affollata.

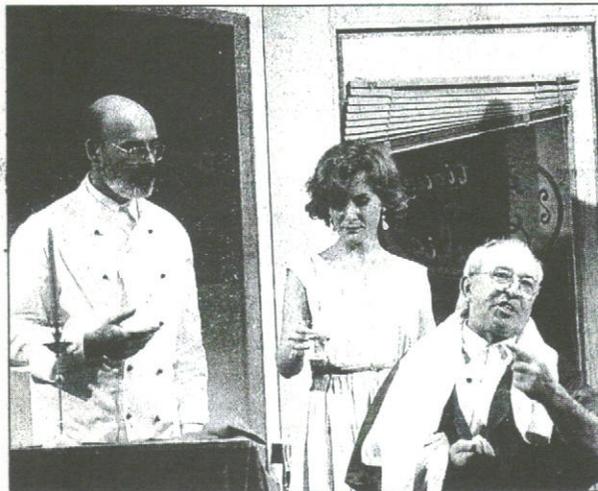
Ma torniamo allo spettacolo: "L'ufficiale... matrimoniale", tradotto in dialetto trentino da Elisabetta Squarcina, si pone come una sorta di "barzellettiere" del marito insoddisfatto. E all'interno del copione non mancano battute sarcastiche, stroncature, freddure tutte dirette alla moglie, alla vita di coppia e alla suocera. Il signor Carlo Gatti, l'ufficiale di stato civile che ogni giorno unisce in matrimonio quantità di sposi e che per questo motivo si fa prendere dai crampi di stomaco, alla fine dovrà cedere al sentimento e butterà alle ortiche i pregiudizi sull'istituzione matrimoniale.

Per arrivare a questo, però, e sta qui la vera forza del testo, il passaggio - anche se intuibile sin dall'inizio - è graduale e incalzante: il ritmo fa da padrone in questa regia di Roby De Tomas, e tutti gli interpreti sembrano perfettamente accordati, come una piccola ma preparata banda musicale.

Non useremo aggettivi per ciascuno degli interpreti che meritano in toto un applauso (e molti scrosci di mani sono giunti dalla platea a scena aperta). Ricordiamoli, quindi: Katja Ghirigatto (signorina Angela), Giovanni Campo (Carlo Gatti), Bruno De Bortoli (Andrea il figlio) Loredana Balduzzi (Sonia Gatti, la moglie divorziata), Sonja Micheletti (Laura, la nipote di Giulia), Paola Zelger (Giulia Sandri), Roberto Franceschini (Marc) e Calogero Legame (Teddy Brennet).

Ricordiamo anche le scene, particolarmente efficaci, anche per l'introduzione di numerosi cambi a vista, ideate da Bruno Zanatta.

Martina Apollonio



## Messaggero Veneto

## Riconoscimenti a Giovanni Campo e Katia Ghirigatto Premiati attori della Filo

**LAIVES.** Anno «mirabilis» per la Filodrammatica Laives. Recentemente c'è stato il patrocinio da parte del Ministero per i beni culturali, che ha dato lustro alla rassegna di teatro dialettale. Quindi, dalla rassegna del «Palcoscenico trentino, premio Mario Roati», anche la nomina come miglior attore a Giovanni Campo, che ha caratterizzato

con naturalezza e padronanza, la figura di Carlo Gatti nella commedia «L'ufficiale matrimoniale». Sempre per la stessa commedia, segnalazione anche per Katia Ghirigatto, altra attrice della Filo di Laives, giudicata altrettanto convincente nella interpretazione della signorina Angela, ironica e autoironica segretaria nello spettacolo. (b.c.)



Giovanni Campo e Katia Ghirigatto in «L'ufficiale matrimoniale»

"L'UFFICIALE MATRIMONIALE"  
2001



26

giovedì  
23 agosto 2001

## Cronache locali

il mattino

A Sciacca (Sicilia) è stata votata migliore attrice protagonista

# Premiata Katja Ghirigatto

Prestigioso riconoscimento per la Filodrammatica di Laives. Katja Ghirigatto, che ne «L'ufficiale matrimoniale» interpreta il ruolo della signorina Angela, è infatti stata scelta come miglior attrice protagonista nel premio teatrale «Michele Abruzzo» di Sciacca, in Sicilia. L'ambito riconoscimento le è stato consegnato l'altro giorno, al termine della manifestazione teatrale cui ha preso parte anche la Filodrammatica appunto con «L'ufficiale Matrimoniale». Lo spettacolo

è stato allestito con successo dalla compagnia teatrale cittadina nella trasferta siciliana sia a Sciacca che a Francavilla Sicula. «E' stata una grossa soddisfazione», commenta l'organizzatore Loris Frazza - anche perché recitare in dialetto trentino davanti ad un pubblico siciliano fa veramente un bell'effetto.

Katja Ghirigatto interpreta la parte della signorina Angela, la segretaria e amante dell'ufficiale matrimoniale, e poi sposta del cuoco.

**Katja Ghirigatto è stata votata migliore attrice protagonista: e la signorina Angela ne l'Ufficiale Matrimoniale**

